

Milano



Atti del Comune

COMUNE DI MILANO SEGRETERIA GENERALE
PG 601715/2010 Del 26/07/2010
(S) DIRET. D. SETTORE G10 26/07/2010

COMUNE DI MILANO
COMMERCIO

PG 601715/2010

Protocollo Del 26/07/2010
DIRET. DI SETTORE G1
(S) PROT. SEGR. GENERALE
26/07/2010

Milano,

Oggetto: Proroga dell'ordinanza Reg Ord. N° 18 del 23.4.2010 P.G. 327557/2010 recante "Misure relative ad attività economiche atte a prevenire e a contrastare il degrado urbano nonché a tutelare la sicurezza urbana e l'incolumità pubblica nell'ambito territoriale denominato "Via Padova - Parco Trotter" - Ridefinizione dell'ambito territoriale".

IL SINDACO

- Vista l'Ordinanza Sindacale N.18 del 23.4.2010 P.G. 327557/2010, avente ad oggetto "Misure relative ad attività economiche atte a prevenire e a contrastare il degrado urbano nonché a tutelare la sicurezza urbana e l'incolumità pubblica nell'ambito territoriale denominato "Via Padova - Parco Trotter" - Ridefinizione dell'ambito territoriale", avente validità dal 24 aprile 2010 al 31 luglio 2010;
- Considerato il permanere delle esigenze d'interesse pubblico che hanno determinato l'adozione del citato provvedimento e che sono riconducibili alla necessità di tutelare il decoro dei luoghi ed i residenti dal disagio creato dai comportamenti spesso negativi degli avventori delle numerose attività che hanno facoltà di svolgimento in orario serale e notturno;
- Visto che tali assembramenti attraggono anche attività di spaccio di sostanze stupefacenti le quali sommate all'abuso di alcol generano frequentemente risse e danneggiamenti, con gravi conseguenze di ordine pubblico, come risulta dai fatti criminosi accaduti;
- Rilevato inoltre che tale situazione oltre a costituire pericolo per l'incolumità, turba gravemente il libero utilizzo degli spazi con conseguente grave danno alla pace sociale ed alla tranquilla convivenza;
- Atteso che l'applicazione delle misure e prescrizioni introdotte hanno comportato una riduzione dei carichi urbani sul sito e il contenimento dei problemi di ordine pubblico, di igiene e pulizia dei luoghi e di disturbo alla quiete dei residenti, così come risulta dalle relazioni fornite dai soggetti deputati al controllo e alla vigilanza;
- Rilevato che i cittadini residenti richiedono il perdurare degli interventi a tutela dell'area in quanto, nonostante la situazione sia migliorata, permangono i rischi di degrado e di disordine sociale riconducibili ai comportamenti sopra richiamati;
- Ribadito che l'applicazione dell'ordinanza ha favorito l'accrescimento della consapevolezza e sensibilità sociale alle esigenze di corretta fruizione degli spazi